



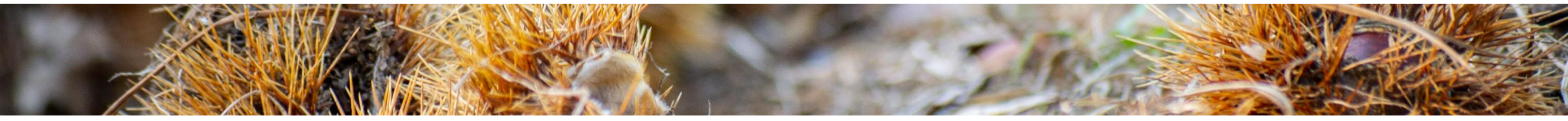
Il castagno e i suoi prodotti, elemento caratteristico del territorio

Il Consorzio Castanicoltori di Brinzio, Orino e Castello Cabiaglio

15 Ottobre 2022 – Luino



Il Consorzio Castanicoltori di Brinzio, Orino e Castello Cabiaglio è una Cooperativa Agricola che si occupa di castanicoltura esaltandone la multifunzionalità e il suo legame con il territorio.



La selva castanile (Castagneto da frutto) è un paesaggio agro-forestale tradizionale delle aree castanicole, caratterizzato da una copertura forestale rada che lascia filtrare luce sufficiente per la crescita di erba al suolo.

Possiede caratteristiche strutturali e gestionali in parte attinenti ad una gestione forestale, in parte ad una gestione agricola, ponendosi a cavallo di questi due sistemi.

Come tutti i luoghi e le strutture di frontiera è caratterizzata da una grande ricchezza di biodiversità naturale e culturale e a sua volta diviene elemento caratterizzante del territorio.



BIODIVERSITA' CONDIVISA



HABITAT

LA SELVA COME SISTEMA AGROFORESTALE

La selva castanile, habitat prioritario identificato anche a livello europeo, costituisce un sistema agroforestale di pregio. La sua prerogativa e la sua specificità consentono di leggere come **il connubio tra natura e cultura abbia concorso e continui a concorrere alla sua ricchezza di biodiversità.**

L'albero del castagno non è importante solo per l'uomo, le selve castanili offrono numerose possibilità di rifugio a diversi animali che vi trovano cibo e luoghi dove costruire la propria tana o il proprio nido.

Piccole e grandi cavità del tronco, i rami più grossi, le radici e le ceppaie ospitano numerosi abitanti nella selva.



"Le connessioni ecologiche nelle selve castanili nel Parco Regionale Campo dei Fiori: valutazione e sviluppo di sistemi di gestione".



www.parcocampodeifiori.it



15 Ottobre 2022 – Luino




L'Unione Europea ha inserito i Castanea Sativa woods all'interno della direttiva Habitat 92/43 per riconoscere ufficialmente che le pratiche culturali legate al castagneto favoriscono la biodiversità.





Metato a 2 Piani



...onde si stac-
grasso cigno di
to si vedono al
e la faccia delle

tra: Il legno mo-
e, in spaccato, co-
formano un antic-
per le castagne o
no, come è alle
solf' Appennino in-
acuto
saggio vengono di-
nel granicciato al
pieno, mentre il
si accende al plo-
no ferreo

Particolare di un
to s dalla montu-
volare; si vedono
stati per il fuoco

Il focolare di castagne
dei monti Giura

25-30 centimetri si la
nd accendere il fuoco
le focolare: nel fra-
tino a caricare il sol-
stino a raggiungere il
tano deve, come si è
i 70 centimetri.

Un mese di

Operazione impo-
sapere regolare il f-
essere moderato e c-
poor o niente fiamme
Occasione di usare ins-
i gusci di castagne c-
cedente. Durante il p-
razione un uomo vigi-
no per regolare tale f-
ca 15 giorni dalla la-
ultime castagne fres-
al rivoltamento delle
tando in superficie
vicversa, così l'ess-
ne in maniera egua-
lmente.

Quanto duro? La
castagne si ottiene in
circa un mese di fuoco
avere troppo fretta p

Quasi tutte le regioni
montuose d'Italia han-
no qualche zona ricca
di castagne, ma le





Il nostro impatto sul turismo



Diretto

Sosteniamo la filiera castanicola locale aiutando le aziende associate a produrre prodotti con castagne locali e legati al territorio.



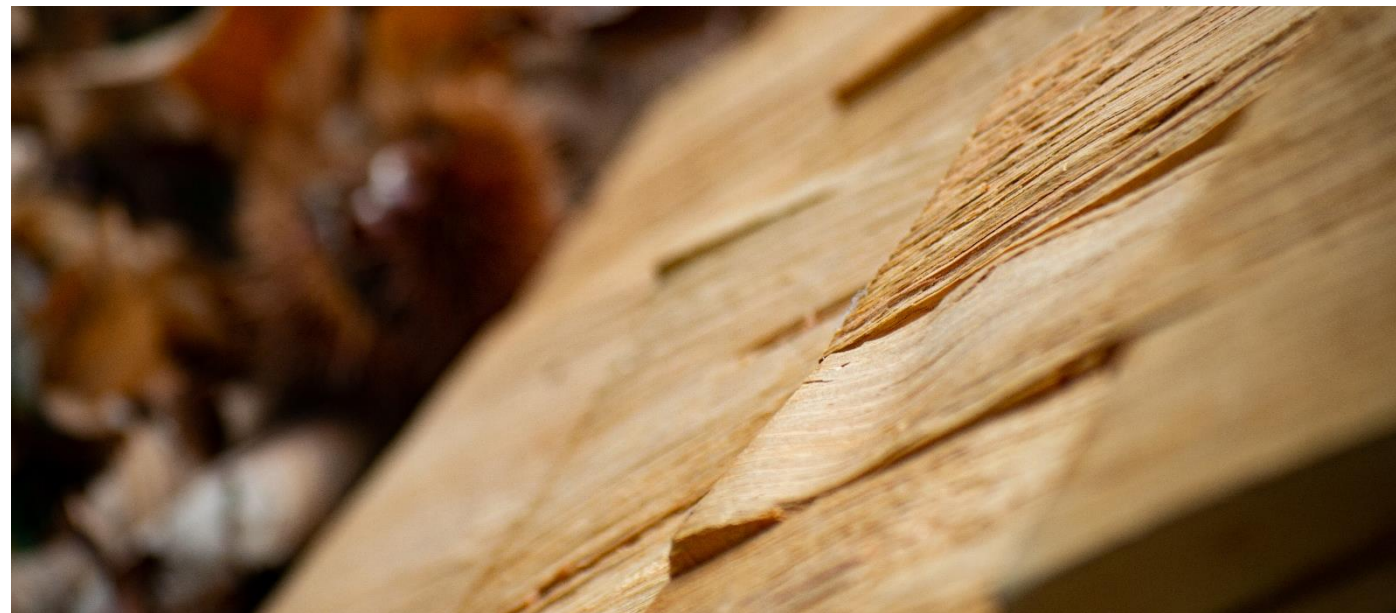
Diretto

*Forniamo un ottimo palcoscenico
per offerte particolari e insolite per
un turismo lento e rispettoso.*



Diretto

Collaboriamo con strutture del territorio per costruire una rete di valorizzazione condivisa e reciproca.



15 Ottobre 2022 – Luino



Diretto

Costruiamo eventi, occasioni di incontro, progetti di ricerca che portano esperienze ed esportano il nostro territorio.

Progetto ROC - Recupero delle selve castanili di Orino a favore delle Chiroterrofauna

CASTANICOLTURA e PIPISTRELLI



14 MAGGIO 2022 | ORE 09:00
BIBLIOTECA DI ORINO

Presentazione del progetto ROC e posizionamento delle casette per i pipistrelli nelle selve recuperate

Informazioni e iscrizioni
info@consorziocastanicoltori.it

Intervento realizzato nell'ambito del progetto LIFE14 IPE IT 0186ESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 - con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea e di Regione Lombardia



Progetto CASTADIVA - Biodiversità e multifunzionalità del castagno, valorizzazione delle risorse genetiche per lo sviluppo di aree submontane lombarde

CASTANICOLTURA e GENETICA



11 OTTOBRE 2022 | ORE 20:45
CASSANO VALCUVIA - MUSEO LINEA CADORNA

Anteprima dei primi risultati del progetto CASTADIVA sull'analisi del DNA del castagno locale delle Prealpi varesine. Saranno presenti i ricercatori del CNR di Milano e di Porano (Terni), e dell'Università degli Studi di Milano che stanno conducendo le analisi

Informazioni e iscrizioni info@consorziocastanicoltori.it

PSR 2014-2020 Operazione 10.2.01
Conservazione della biodiversità animale e vegetale



Indiretto

Abbiamo contribuito a rendere più frequente la castagna nei menù dei ristoranti locali e aumentato l'utilizzo di castagne varesine nelle sagre e nelle castagnate.



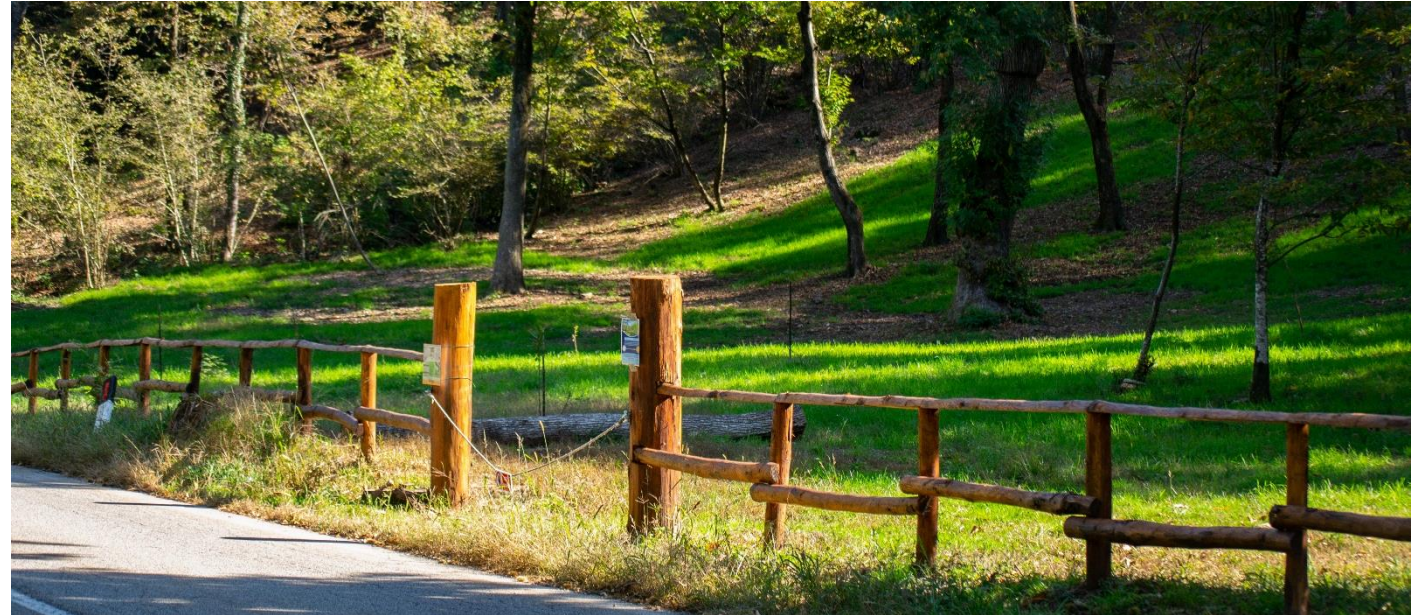
Indiretto

Abbiamo riportato la castanicoltura nelle scuole, costruendo percorsi didattici sia nella classi sia accompagnando bambini e ragazzi nelle nostre selve o nei castagneti vicino alla loro scuola



Indiretto

Generiamo una riappropriazione di quel margine di territorio tra gli abitati e il bosco, spesso preda di usi illeciti e vandalismi



Indiretto

Produciamo una diminuzione dei rischi legati ad incendi e a fenomeni climatici estremi con ricadute idrogeologiche.



Indiretto

Stiamo lavorando molto per cercare di promuovere e stimolare progettualità di sistema a sostegno della filiera castanicola locale.



In conclusione

La selva castanile sta tornando sempre di più ad essere un elemento caratterizzante il paesaggio di questo territorio, un segno distintivo ed un'occasione di sviluppo sostenibile.





Grazie per l'attenzione

Luca Colombo



www.consorziocastanicoltori.it - info@consorziocastanicoltori.it